

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/E19001	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONE SARDEGNA	REL-VDO-E-018	
	PROGETTO METANIZZAZIONE SARDEGNA – TRATTO SUD	Pag. 1 di 6	Rev. 0

T.EN ITALY SOLUTIONS: 08643C001-RT-3221-018

METANIZZAZIONE SARDEGNA -TRATTO SUD

VERIFICA DI OTTEMPERANZA
 alle condizioni ambientali parere CTVIA n.3127 del 27.09.2019
 art. 2 del decreto di VIA n.185 del 27.08.2020



Prescrizione n.18 del parere n.3127 emesso in data 27/09/2019 dal CTVIA del MATTM (oggi MITE)

Macrofase: Ante Operam

Fase: Fase di progettazione esecutiva

Ente Vigilante: Regione Sardegna

Enti Coinvolti: ARPAS

Metanodotti interessati:

- Met. Cagliari – Palmas Arborea DN 650 (26”), DP 75 bar (da PIL13 a PIDI 14) – L=12,515 km;
- Met. Coll. Terminale di Oristano DN 650 (26”), DP 75 - L=14,465 km;
- Met. Der. per Oristano città DN 150 (6”) DP 75 bar - L=4,380 km;

0	Emissione per permessi	G.Bertera	C.Grossi	R. Bozzini S. Scandale	17/01/2022
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato Autorizzato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/E19001	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONE SARDEGNA	REL-VDO-E-018	
	PROGETTO METANIZZAZIONE SARDEGNA – TRATTO SUD	Pag. 2 di 6	Rev. 0

T.EN ITALY SOLUTIONS: 08643C001-RT-3221-018

INDICE

1	GENERALITA'	3
1.1	PREMESSA.....	3
1.2	ABBREVIAZIONI	3
2	PRESCRIZIONE N.18 CONDIZIONI AMBIENTALI CTVA – PARERE N.3127 DEL 27/09/2019	4

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/E19001	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONE SARDEGNA	REL-VDO-E-018	
	PROGETTO METANIZZAZIONE SARDEGNA – TRATTO SUD	Pag. 3 di 6	Rev. 0

T.EN ITALY SOLUTIONS: 08643C001-RT-3221-018

1 GENERALITA'

1.1 Premessa

Il presente capitolo ha lo scopo di definire in linea generale le modalità e i tempi di verifica delle ottemperanze alle prescrizioni impartite con il parere CTVIA n.3127 del 27.09.20219, art. 2 del Decreto di compatibilità ambientale MATTM (oggi MITE) n. 185 del 27.08.2020, per l'opera denominata "Metanizzazione della Sardegna – Tratto SUD".

L'opera "Metanizzazione della Sardegna – Tratto SUD" è costituita dai seguenti metanodotti in progetto:

- Met. Cagliari-Palmas Arborea DN 650 (26") DP 75 bar – lunghezza 94,400 km;
- Met. Vallermosa-Sulcis DN 400 (16") DP 75 bar – lunghezza 43,725 km;
- Met. Collegamento Terminale di Oristano DN 650 (26") DP 75 bar – lunghezza 14,465 km;
- Met. Derivazione per Capoterra-Sarroch DN 150 (6") DP 75 bar – lunghezza 18,855 km;
- Met. Derivazione per Monserrato DN 250 (10") DP 75 bar – lunghezza 16,820 km;
- Met. Derivazione per Serramanna DN 250 (10") DP 75 bar – lunghezza 7,880 km;
- Met. Derivazione per Villacidro DN 150 (6") DP 75 bar – lunghezza 5,125 km;
- Met. Derivazione per Sanluri DN 150 (6") DP 75 bar – lunghezza 11,115 km;
- Met. Derivazione per Guspini DN 150 (6") DP 75 bar – lunghezza 11,230 km;
- Met. Derivazione per Terralba DN 150 (6") DP 75 bar – lunghezza 8,375 km;
- Met. Derivazione per Oristano Città DN 150 (6") DP 75 bar – lunghezza 4,380 km;
- Met. Allacciamento Comune di Cagliari DN 250 (10") DP 75 bar – lunghezza 0,950 km.

La prima fase realizzativa interesserà i seguenti metanodotti:

- Met. Cagliari – Palmas Arborea DN 650 (26"), DP 75 bar (dal PIL13 al PID1 14) - L=12,515 km;
- Met. Coll. Terminale di Oristano DN 650 (26"), DP 75 - L=14,465 km;
- Met. Der. per Oristano città DN 150 (6") DP 75 bar - L=4,380 km;

Per tale motivo, la documentazione allegata alla presente relazione tratterà la Verifica di Ottemperanza n. 18 relativa solamente ai metanodotti sopra citati, rappresentando a tutti gli effetti una trasmissione parziale della VdO n.18 per i tratti autorizzati dal Decreto n.185 del 27.08.2020.

1.2 Abbreviazioni

- *ARPAS* Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale della Sardegna
- *c.a.* condizione ambientale
- *CTVIA* Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA E VAS
- *MATTM* Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- *MITE* Ministero della Transizione Ecologica
- *PdU* Piano di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
- *PMA* Piano di Monitoraggio Ambientale
- *V.O.* Verifica di Ottemperanza

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/E19001	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONE SARDEGNA	REL-VDO-E-018	
	PROGETTO METANIZZAZIONE SARDEGNA – TRATTO SUD	Pag. 4 di 6	Rev. 0

T.EN ITALY SOLUTIONS: 08643C001-RT-3221-018

2 PRESCRIZIONE N.18 CONDIZIONI AMBIENTALI CTVA – PARERE N.3127 DEL 27/09/2019

“Il Proponente, previa approvazione di ARPA Sardegna, prevedrà accorgimenti da attuarsi durante il cantiere al fine di non danneggiare le specie vegetali di pregio limitrofe alle aree di lavoro. L'analisi delle condizioni e del trend di specie o gruppi di specie vegetali pregiate, in fase di cantiere deve essere annuale; in fase di esercizio annuale per i primi 3 anni, successivamente ogni 5”.

Nel merito della richiesta si comunica che il Progetto di Ripristino Vegetazionale (Vedi Allegato REL-E-VEG-30140) illustra la strategia adottata per le specie vegetali di pregio limitrofe alle aree di lavoro. A tale proposito si ritiene che per “specie vegetali di pregio” sono da intendersi in particolar modo gli elementi arborei appartenenti alla specie *Quercus suber* interferiti dalle aree lavori previste dai progetti in esame.

In particolare, si riporta uno stralcio del Progetto sopracitato:

“Nel caso specifico dei boschi di sughera, sia naturali che artificiali, gli interventi mireranno dapprima alla salvaguardia in pista degli elementi di maggior pregio secondo le modalità descritte al Par. 4.4, per quanto riguarda le sughere si procederà con la salvaguardia in pista delle essenze, ove possibile. Laddove non sarà possibile tale operazione, verrà comunque previsto il ripristino delle sugherete (pure o miste) interferite, tramite la messa a dimora di nuove piante di sughera ed eventualmente di altre essenze autoctone.”

Tale procedimento viene ulteriormente indicato nelle planimetrie catastali in scala 1:2000 del Progetto di Ripristino Vegetazionale (Vedi Allegati PG-VEG-E-30143, PG-VEG-E-30151 e PEG-VEG-E-30154). In tali planimetrie, vengono riportati direttamente sulla pista di lavoro i tratti in cui le essenze di pregio vengono interferite, mentre in fincatura sono indicati i tratti in cui è prevista la salvaguardia di tali essenze. Di seguito uno stralcio della Planimetria PG-VEG-E-30151 (Figura 2.1-1) con indicazione della vegetazione reale interferita (in giallo direttamente sulla pista di lavoro), le tipologie di ripristino (in rosa e marrone in fincatura) e la salvaguardia in pista delle essenze di pregio (in blu in fincatura).

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/E19001	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONE SARDEGNA	REL-VDO-E-018	
	PROGETTO METANIZZAZIONE SARDEGNA – TRATTO SUD	Pag. 5 di 6	Rev. 0

T.EN ITALY SOLUTIONS: 08643C001-RT-3221-018

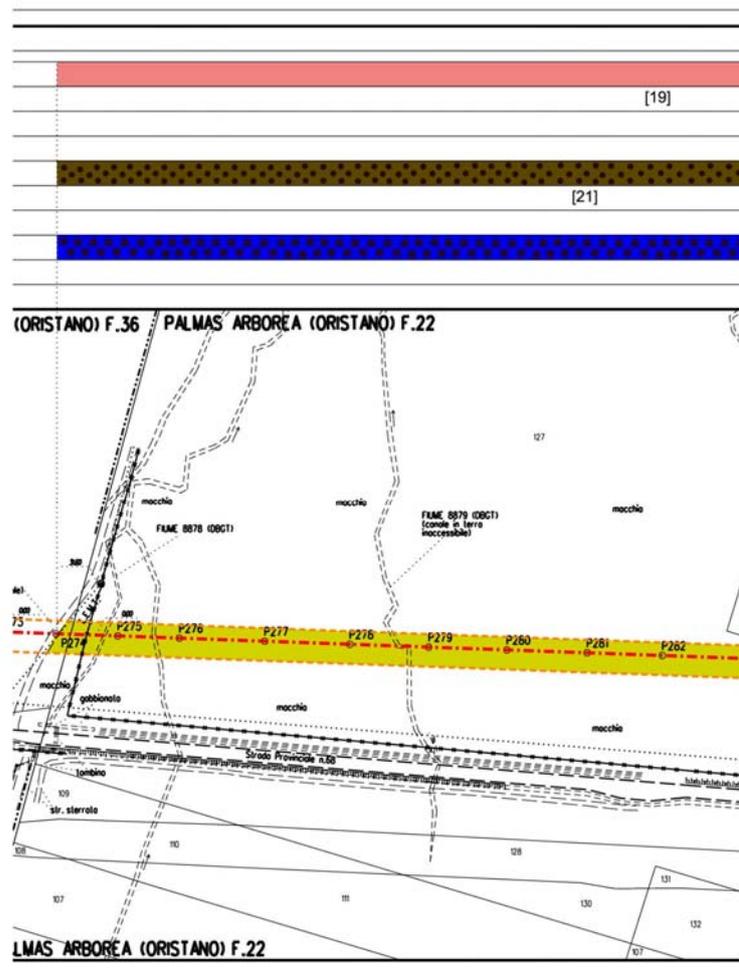


Figura 2.1-1- Stralcio Planimetria Catastale PG-VEG-E-30151. Sul tracciato la vegetazione reale interferita, in fincatura i ripristini e la salvaguardia delle essenze di pregio

L'analisi delle condizioni e del trend di specie o gruppi di specie vegetali pregiate viene indicata nel Piano di Monitoraggio Ambientale a suo tempo allegato allo Studio di Impatto Ambientale (Allegato RE-PMA-0001). In particolare, il Par. 5.4.2 riporta l'articolazione temporale del monitoraggio, facendo distinzione tra:

- Fase Ante-Operam
- Fase di Cantiere
- Fase Post-Operam

In fase di Cantiere "i rilievi verranno localizzati in parcella 1 e all'interno della fascia di lavoro (compatibilmente con le attività di cantiere in atto). Per la parcella 1, che rappresenta la vegetazione indisturbata al margine del cantiere e riconducibile alla stessa tipologia, verranno annotate eventuali variazioni in atto sotto forma di ingressione di specie ruderali, esotiche, sinantropiche, potenzialmente riconducibili a pressioni derivate dall'attività di cantiere. All'interno della fascia di lavoro verrà eseguita la stessa verifica, indicando le specie target come parametro di regressione, il grado di copertura registrato e la rapidità di colonizzazione, considerando, in prospettiva, la lavorazione di ripristino che consentirà di

	PROGETTISTA 	COMMESSA NQ/E19001	CODICE TECNICO
	LOCALITA' REGIONE SARDEGNA	REL-VDO-E-018	
	PROGETTO METANIZZAZIONE SARDEGNA – TRATTO SUD	Pag. 6 di 6	Rev. 0

T.EN ITALY SOLUTIONS: 08643C001-RT-3221-018

consegnare l'area di cantiere completamente scoticata. I rilievi verranno effettuati nella stagione primaverile e ripetuti a fine estate di ogni anno in cui il cantiere sarà operativo. Oltre alla parcella 1 i rilievi potranno essere estesi a ulteriori parcelle nei casi in cui strade di cantiere temporanee o attività diverse (legate al particolare momento di lavorazione e conseguente impiego di mezzi speciali) possano configurarsi come ulteriori fattori di pressione. In questo caso il rilevatore compirà preliminarmente un sopralluogo lungo il perimetro del cantiere in corrispondenza della formazione naturale interferita e registrerà visivamente elementi di pressioni e criticità in corso, aggiungendo eventuali ulteriori parcelle di monitoraggio”.

In fase Post-Operam *“sono previsti n.2 campionamenti all’anno (preferibilmente in primavera ed autunno) per cinque anni a partire dall’anno successivo al completamento dei ripristini vegetazionali nelle due parcelle interne alla fascia lavori, 1 campionamento nel quinto anno di monitoraggio nella parcella esterna alla fascia lavori, al fine di verificare l’efficacia dei ripristini”.*

Enura quindi, sin dalla fase di presentazione dello Studio di Impatto Ambientale per tramite del Piano di Monitoraggio Ambientale ad esso allegato, propone di eseguire annualmente e per ben due volte all’anno per 5 anni tutte le attività di monitoraggio della vegetazione di pregio necessarie: al termine dei 5 anni, sulla base dei risultati attesi ed ottenuti, si potranno valutare ulteriori necessità di controllo.